



**Città di Somma Lombardo**  
Provincia di Varese

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Delibera N. 40/2017**

**OGGETTO: SURROGAZIONE DEL CONSIGLIERE COMUNALE MARTINA ROSA MARIA PIVETTI A SEGUITO DI DIMISSIONI.**

**Immediatamente eseguibile**

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **venticinque**, del mese di **luglio**, alle ore **20:45**, in Somma Lombardo, nella Sala Consiliare si è riunito il Consiglio Comunale in sessione \* di \* convocazione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio LOCURCIO Gerardo e con la partecipazione del Segretario Generale AFFAITATI Annachiara.

Alla seduta risultano presenti i signori:

Cognome e Nome	Presente
BELLARIA Stefano - Sindaco	Sì
MARTINELLI Corrado - Consigliere	Sì
APOLLONI Alessandra - Consigliere	No
CALO' Francesco - Consigliere	Sì
TAPPELLINI Mauro - Consigliere	Sì
TAGLIABUE Gaia Anna Luisa - Consigliere	Sì
TODESCHINI Lorenzo - Consigliere	Sì
GROSSONI Andrea - Consigliere	Sì
FERRARIO Nicoletta Maria - Consigliere	Sì
TODESCHINI Gianfranco - Consigliere	Sì
SCIDDURLO Domenico - Consigliere	Sì
LOCURCIO Gerardo - Presidente del Consiglio Comunale	Sì
BARCARO Alberto - Consigliere	Sì
ZANTOMIO Matteo - Consigliere	Sì
BESNATE Laura Elena Claudia Carla - Consigliere	Sì
SCIDURLO Manuela - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	14
Totale Assenti:	1

Rispetto all'appello iniziale, alle ore 21.09 entra in aula il Consigliere Barcaro, per cui **i presenti sono 15.**

Alle ore 21.31 il Presidente introduce l'argomento e dà lettura della proposta.

Si apre quindi il dibattito, riportato su diverso documento...*omissis*... nel corso del quale intervengono nell'ordine i Signori: Barcaro, Scidurlo, Segretario Generale, Sindaco, Locurcio.

Su richiesta del Consigliere Scidurlo, il Segretario Generale precisa e ribadisce che la proposta non risulta conforme alla graduatoria dei quozienti contenuta nei verbali dell'Ufficio Centrale e che, pertanto, non vi sono gli elementi di certezza che i Consiglieri chiedono, come chiaramente risulta dalla proposta e dagli atti istruttori loro trasmessi, stante l'esito dei quesiti al Prefetto ed al Presidente del Tribunale e attesa l'inerzia degli interessati, mentre ove si procedesse in conformità alla graduatoria gli interessati dovrebbero affrontare i relativi costi e scontare tempi maggiori per superare la criticità derivante dai predetti verbali.

Alle ore 21.09 entra in aula l'Assessore Aliprandini.

Alle ore 22.10 il Presidente invita il Consiglio alla votazione.

La stessa, espressa in forma palese con modalità di voto elettronico, dà i seguenti risultati:

**Presenti n. 15:** Barcaro Alberto, Bellaria Stefano, Besnate Laura, Calò Francesco, Ferrario Nicoletta, Grossoni Andrea, Locurcio Gerardo, Martinelli Corrado, Scidurlo Domenico, Scidurlo Manuela, Tagliabue Gaia, Tapellini Mauro, Todeschini Gianfranco, Todeschini Lorenzo, Zantomio Matteo.

**Voti favorevoli n. 14:** Barcaro Alberto, Bellaria Stefano, Calò Francesco, Ferrario Nicoletta, Grossoni Andrea, Locurcio Gerardo, Martinelli Corrado, Scidurlo Domenico, Scidurlo Manuela, Tagliabue Gaia, Tapellini Mauro, Todeschini Gianfranco, Todeschini Lorenzo, Zantomio Matteo.

**Voti contrari:** nessuno.

**Astenuti n. 1:** Besnate Laura.

Successivamente il Presidente, riconosciuta l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 mette ai voti l'immediata eseguibilità.

La votazione, espressa in forma palese con modalità di voto elettronico, dà i seguenti risultati:

**Presenti n. 15:** Barcaro Alberto, Bellaria Stefano, Besnate Laura, Calò Francesco, Ferrario Nicoletta, Grossoni Andrea, Locurcio Gerardo, Martinelli Corrado, Scidurlo Domenico, Scidurlo Manuela, Tagliabue Gaia, Tapellini Mauro, Todeschini Gianfranco, Todeschini Lorenzo, Zantomio Matteo.

**Voti favorevoli n. 14:** Barcaro Alberto, Bellaria Stefano, Calò Francesco, Ferrario Nicoletta, Grossoni Andrea, Locurcio Gerardo, Martinelli Corrado, Scidurlo Domenico, Scidurlo Manuela, Tagliabue Gaia, Tapellini Mauro, Todeschini Gianfranco, Todeschini Lorenzo, Zantomio Matteo.

**Voti contrari:** nessuno.

**Astenuti n. 1:** Besnate Laura.

In base ai predetti risultati

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il consigliere Martina Rosa Maria Pivetti, candidato sindaco per il collegamento di liste n.6, risultata eletta consigliere comunale nelle consultazioni amministrative del 31 maggio e 14 giugno 2015 ha rassegnato le proprie dimissioni con lettera acquisita al protocollo dell'Ente al n. 15361 del 24 giugno 2017;

RICHIAMATI :

- L'art. 38 del D.Lgs. n. 267/2000 ai sensi del quale le dimissioni dalla carica di consigliere non necessitano di presa d'atto, sono immediatamente efficaci ed il consiglio comunale deve procedere alla surroga dei dimissionari entro e non oltre dieci giorni dalla data della presentazione al protocollo;

- L'art. 20 del vigente statuto comunale, che recita:

1. Le dimissioni dei consiglieri comunali devono essere presentate per iscritto al Consiglio comunale.
2. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono efficaci immediatamente (dalla data di presentazione al protocollo)."
3. La relativa surrogazione deve avvenire entro dieci giorni dalla data della presentazione delle dimissioni, e comunque nei principi fissati dalla legge"
- 4.

- L'art. 73 del D.Lgs. 267/2000, recante norme per l'elezione dei consigli comunali nei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti che ai commi 11 e 12 dispone:

"11. Una volta determinato il numero dei seggi spettanti a ciascuna lista o gruppo di liste collegate, sono in primo luogo proclamati eletti alla carica di consigliere i candidati alla carica di sindaco, non risultati eletti, collegati a ciascuna lista che abbia ottenuto almeno un seggio. In caso di collegamento di più liste al medesimo candidato alla carica di sindaco risultato non eletto, il seggio spettante a quest'ultimo è detratto dai seggi complessivamente attribuiti al gruppo di liste collegate.

12. Compiute le operazioni di cui al comma 11 sono proclamati eletti consiglieri comunali i candidati di ciascuna lista secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali. In caso di parità di cifra individuale, sono proclamati eletti i candidati che precedono nell'ordine di lista":

ATTESO:

che nel caso di dimissioni di un Consigliere entrato in Consiglio in quanto candidato alla carica di Sindaco (non eletto) e collegato a più liste, ai fini della surroga occorre verificare nel verbale dell'ufficio centrale quale è la lista della coalizione che, avendo ottenuto l'ultimo quoziente, ha ceduto il seggio a tale candidato Sindaco, in quanto il seggio del Consigliere (candidato Sindaco non eletto) dimissionario, va attribuito al primo dei non eletti di tale lista;

che il Ministero dell'Interno con propria nota 1245/07 ha confermato l'interpretazione sopraccitata in merito alla surroga del Consigliere (candidato Sindaco non eletto), ovvero che occorre individuare quale è la lista di coalizione che ha ceduto il seggio a tale candidato;

VISTO l'abbinamento al primo turno della "Lista 11 "Lista Civica Martina Pivetti Sindaco", con le liste collegate con il candidato sindaco n. 6, e cioè la n.9 "Unione Italiana," - la n.10 "Lega Nord-Lega Lombarda-Padania", - la n.12 "Unione di Centro" – la n. 13 "Fratelli d'Italia Alleanza Nazionale" - la n. 14 "Forza Italia", come risulta dal verbale della commissione elettorale centrale del 3 giugno 2015;

DATO ATTO che per la surroga occorre verificare come è stato effettuato il riparto dei seggi di cui al paragrafo 16;

DATO ATTO altresì che da una lettura di tale parte del verbale appare *ictu oculi* una difformità con la parte "C" del predetto che è utilizzata per la proclamazione degli eletti, senza contestazione e/o impugnazioni nei termini di legge; tale difformità di sostanza in una diversa suddivisione dei seggi spettanti alla minoranza consiliari. Resta da dire che la parte "C" è conforme al prospetto dei quozienti, mentre il paragrafo 16 non lo è;

DATO ATTO che in merito alla rilevata difformità sono stati richiesti pareri, dapprima alla Prefettura e successivamente al Tribunale di Busto Arsizio e che, entrambi, hanno manifestato l'impossibilità giudica e/o di competenza ad intervenire sulla questione;

PERTANTO al fine di interpretare l'atto complessivamente nel senso che possa produrre effetto utile e conforme ai voti espressi, e correttamente riportati nel prospetto dei quozienti parte integrante e sostanziale del verbale, il primo dei non eletti è da individuarsi nella lista numero 10 contrassegno Lega Nord;

DATO ATTO:

- che il primo dei non eletti nella lista n.10 è il sig. Guido Pietro Colombo così come evidenziato dal verbale delle operazioni dell'ufficio elettorale centrale del 3 giugno 2015;

- che in data 17 luglio 2017 è stata notificata, con prot. n. 17271, al predetto la comunicazione di subentro alla carica di consigliere comunale;

- che in data 17 luglio 2017 il sig. Guido Pietro Colombo, con prot.n. 17302, ha rinunciato alla carica;

- che a seguito della rinuncia del sig. Guido Pietro Colombo segue in graduatoria la sig.ra Rosella Mangano, la quale in data 18 luglio 2017 con prot. n. 17350, ha accettato la carica;

- considerato che, ai sensi dell'art. 41, 1° comma, del T.U. 18/08/2000, n. 267 il Consiglio comunale deve esaminare la condizione degli eletti a norma del capo II titolo III dello stesso T.U. e convalidarne l'elezione, ovvero contestare i motivi di ineleggibilità o di incompatibilità, qualora sussistano, e provvedere alle eventuali surrogazioni;

- preso atto anche di quanto previsto dal D.lgs n. 39/2013 ai seguenti articoli nn. 3,4,5,6,7 e 8 in materia di inconferibilità ed ai seguenti articoli nn. 9,10,11,12,13 e 14 in materia di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni.

- accertato che nessuno dei consiglieri presenti ha dichiarato l'esistenza di cause di ineleggibilità o incompatibilità a norma del capo II titolo III dello stesso T.U.E.L. e di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni a norma D.lgs n. 39/2013 nei confronti della sig.ra Rosella Mangano;

Accertato che il subentrante consigliere comunale sig.ra Rosella Mangano è eleggibile ai sensi della sopra citata normativa vigente;

VISTI i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, come da proposta 37 del 27/06/2017, allegati alla presente;

## **DELIBERA**

1) DI SURROGARE il consigliere PIVETTI Martina Rosa Maria (candidato Sindaco non eletto) collegato al gruppo di liste: N. 6 che ha rassegnato le dimissioni in data 24/06/2016 protocollo n. 15361 con conseguente cessazione dalla carica, con il candidato della lista n. 10 sig.ra Rosella Mangano, nata a Vergiate (VA) il 09.03.1962 e residente nel comune di Somma Lombardo (VA), come da motivazioni indicate in premessa;

2) DI PRENDERE ATTO altresì che nei confronti della sig.ra Rosella Mangano non esistono cause di ineleggibilità o incompatibilità a norma del capo II titolo III dello stesso T.U.E.L. e di

inconferibilità e di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni a norma D.lgs n. 39/2013 e successive modifiche;

3) DI CONVALIDARE la nomina a consigliere comunale la sig.ra Rosella Mangano nata a Vergiate (VA) il 09.03.1962 e residente nel comune di Somma Lombardo (VA);

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 38, 4° comma, del D.lgs 267/2000, il nominato Consigliere entra in carica con l'adozione della presente deliberazione.

Di seguito, stante l'urgenza per le motivazioni di cui alla premessa;

### **DELIBERA**

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 267/2000,

Il Presidente del Consiglio comunale invita quindi la sig.ra Rosella Mangano, presente in aula, ad accomodarsi tra i banchi **portando a 16 il numero dei consiglieri presenti.**

Allegati:

nota dimissioni Consigliere Pivetti

Settori Interessati:

Ufficio Segreteria

Letto e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
firmato digitalmente  
**LOCURCIO Gerardo**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
firmato digitalmente  
**AFFAITATI Annachiara**

**“La presente deliberazione è pubblicata con omissione degli interventi dei partecipanti alla seduta in quanto gli interventi risultano registrati integralmente sull’ apposito sistema”.**